

IN FAVORE DELL'ONAOMAC

Un incontro denso di emozioni, quello svoltosi tra il Professor Emmanuele Francesco Maria Emanuele, Presidente della Fondazione Terzo Pilastro, e una rappresentanza dell'ONAOMAC. Oltre al Presidente dell'Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Carabinieri, il Generale C.A. Cesare Vitale, erano presenti, insieme alle loro madri, alcuni dei ragazzi assistiti dall'Opera. Ragazze e ragazzi che nella vita hanno perso il bene più grande, ma in cambio hanno trovato, nell'Arma e nell'ONAOMAC, una nuova famiglia. Per loro, le parole di affetto del Professor Emanuele – docente universitario, oltre che avvocato cassazionista ed economista – che con l'ONAOMAC ha in comune un valore: la solidarietà. La stessa solidarietà che ispira la Fondazione Terzo Pilastro, impegnata nella sanità e nella ricerca, nella promozione dell'arte e nell'assistenza alle categorie deboli della società, e che ha spinto il Professor Emanuele a riservare all'ONAOMAC una donazione spontanea. In segno di gratitudine, al Professore è stata consegnata una targa.



AL TRAGUARDO DEL SECOLO

Con particolare gioia, l'11 febbraio scorso, l'Arma ha festeggiato il centesimo compleanno dell'Appuntato in congedo Osvaldo Baldi. Nato a Bracciano (RM) l'11 febbraio del 1920, Baldi si arruolò nel 1942, in pieno conflitto mondiale, congedandosi nel 1975. Terni è stata la sua ultima destinazione, ed è proprio nella città umbra che Osvaldo ha ricevuto gli auguri della "sua" Arma; sono stati il Comandante della Legione Carabinieri "Umbria", Gen. B. Massimiliano Della Gala e il Comandante Provinciale di Terni, Col. Davide Rossi, a consegnare all'Appuntato Baldi una lettera personale del Comandante Generale Giovanni Nistri. **N.A.**

IN MEMORIA DEI CADUTI

Nella mattinata del 12 dicembre scorso, all'interno della caserma "Mavm Tenente Colonnello Edoardo Alessi", sede del Comando Gruppo di Aosta, è stato inaugurato un cippo dedicato ai Caduti dell'Arma, realizzato in occasione del centenario della fondazione della locale Sezione dell'ANC.

Alla cerimonia, oltre alle autorità civili e militari locali, tra cui il Vescovo di Aosta, Monsignor Franco

Lovignana, che ha benedetto il cippo, era presente il Comandante della Legione Carabinieri "Piemonte e Valle d'Aosta", Generale di Brigata Aldo Iacobelli, che nel suo discorso ha evidenziato come i nostri Caduti «sono i Caduti di tutti gli italiani, ci ricordano il valore indissolubile della difesa della comunità e il sacrificio a cui è chiamato chiunque indossi questa divisa. Sia di esempio chi è morto in servizio mentre operava per la sicurezza dei cittadini o per assicurare la pace nelle zone calde del Pianeta; uomini e donne animati da un coraggio e una nobiltà



d'animo non comuni, ai quali va il nostro rispetto e il nostro affetto di commilitoni». **N.A.**

